

4: Candele giapponesi

30/10/2012

Grafico a candela

L'analisi delle candele giapponesi sono il metodo di studio dei movimenti dei prezzi più antico e attualmente uno dei più utilizzati al mondo. Le origini delle candele giapponesi vanno collocate tra il 1700 e il 1800 nel Giappone, dove questa tecnica veniva utilizzata nella speculazione sulle contrattazioni del riso nel mercato dei contratti a termine (i futures).



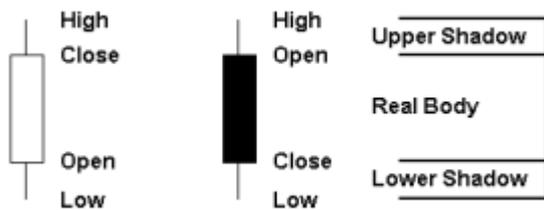
Oggi l'analisi Candlestick è utilizzata in qualsiasi forma di analisi tecnica fornendo indicazioni uniche nel suo genere. Viene usata nelle rilevazioni intraday, nei grafici giornalieri o settimanali senza che per questo venga meno la potenza dell'analisi fondamentale.

Vediamo come si disegna una candlestick ma prima di tutto abbiamo bisogno di 4 dati:

- l'apertura
- la chiusura
- il minimo
- il massimo

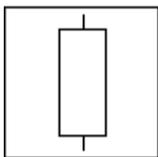
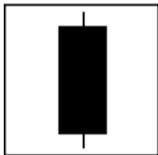
La figura che esce fuori da questi quattro dati è chiamata **candle-line** ed è formata da un corpo centrale chiamato **real-body** e da due appendici collegate chiamate **shadows** (ombre), e rispettivamente **upper shadow** per quella superiore e **lower shadow** per quella inferiore.

Gli estremi della figura sono dati dal prezzo minimo e da quello massimo, mentre il real-body si ottiene dalla differenza tra il prezzo di chiusura e quello di apertura. Se la chiusura risulta essere superiore all'apertura allora avremo un rettangolo bianco, mentre se la chiusura risulta essere inferiore all'apertura il real-body sarà nero.



La prima distinzione da fare è tra candele **bianche**, nelle quali la chiusura è maggiore dell'apertura (superiore forza della domanda e sentimento rialzista), e **nere** (superiore forza dell'offerta e sentimento ribassista), nelle quali il prezzo di chiusura è inferiore a quello di apertura. La successiva distinzione avviene per dimensione del real body, ora vedremo le varie candele che si individueranno in conseguenza all'ampiezza del real body.

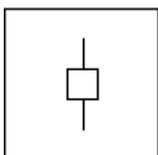
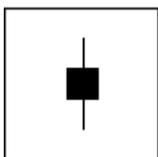
Long black / Long white



Questa candle-line ha il range tra l'apertura e la chiusura molto ampio. Le Long Lines sono molto utili per confermare i reversal patterns; se ad esempio, un segnale d'inversione si incontra ai massimi di un up trend confermato da una long black candle, la probabilità che la fase rialzista del prezzo sia terminata è alta. Di conseguenza una long white line invece può dare chiari segnali d'inversione in una fase di mercato ribassista. L'ampiezza del range non va considerata in senso assoluto, ma va messa in relazione alla media dei range (**distanza fra apertura e chiusura**).

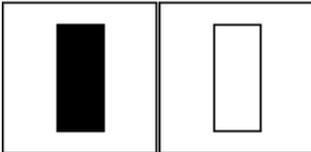
Per esempio, se l'ampiezza media è di 100 punti, un range piuttosto elevato può riguardare un valore pari a 250 punti, mentre in un mercato dove il range medio osservato è di 50 punti, una candela di 30 punti di range non può essere certamente una long black o white line.

Short black / Short white



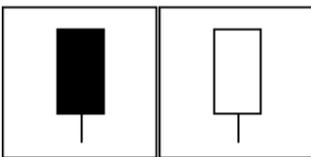
Quando troviamo le short line significa che la valuta si trova in una fase di congestione del prezzo, quindi non c'è direzionalità ma incertezza. Una short line è facile da riconoscere in quanto è piccola e ben bilanciata, cioè la upper shadow così come la lower shadow e il real-body hanno circa la stessa lunghezza.

Long black / white marubozu



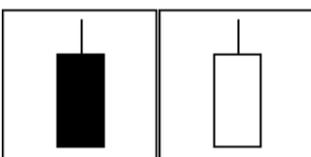
Le Marubozu line, le più potenti, sono candele simili alle long, ma si differenziano da queste perché sono sprovviste delle upper e lower shadows. Ciò significa che hanno la chiusura e l'apertura dei prezzi corrisponde ai valori estremi. Trovare una Marubozu line da un segnale fortemente rialzista o ribassista a seconda del colore che ha la candela. Chiaramente una black marubozu è negativa, mentre una white marubozu è positiva. Le marubozu line danno spesso la conferma ad un reversal pattern.

Long black / white opening bozu



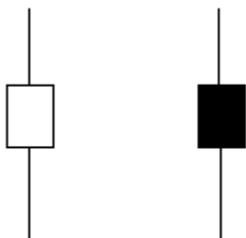
Come la marubozu line, manca dell'upper-shadow, ma possiede la lower shadow. Hanno lo stesso significato delle marobozu line anche se con minor forza.

Long black / white closing bozu



Questa candela manca della lower shadow e possiede upper shadow e real-body; Hanno lo stesso significato delle marobozu line anche se con minor forza.

Spinning Top



Quando si trova questo tipo di candele ci troviamo di fronte ad una forte indecisione del mercato, in particolar modo se si trovano nella parte superiore di un trend. Come regola generale, quanto più lunghe sono le shadows, tanto più grande è il senso d'indecisione del mercato. In queste figure caratterizzate da un piccolo real-body (spinning top) o addirittura da real body assente (doji line), il colore del corpo è poco significativo, ma è significativo il fatto che generalmente si posizioni nella parte centrale della figura. In questo caso il segnale di indecisione è più forte.

Lower Shadows



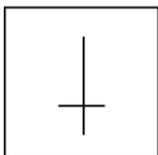
Le lower shadow bianche e nere rappresentano una fase di indecisione del mercato. Quando la lower shadow è particolarmente lunga, prescindendo dal colore del real body, la candela assume una forte caratteristica d'inversione (hanging man o hammer) che vedremo nelle candele successive.

Upper Shadows



Queste figure diventano molto forti come segnali d'inversione quando la lunghezza della upper shadow è rilevante, altrimenti sono espressione di un mercato non direzionale: non contengono implicazioni di tendenze rialziste o ribassiste del prezzo.

Doji lines



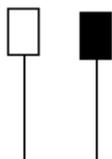
La Doji è una delle candele più importanti, sia vista da sola che come completamento di pattern di inversione. Questa candela ha la particolarità di avere il prezzo di apertura coincidente con quello di chiusura e quindi manca del corpo centrale, o comunque il real-body è minimo e quindi è considerato irrilevante. La lunghezza dell'ombra superiore e inferiore può variare e così la candela può prendere la forma di una croce o di una croce invertita.

Una Doji indica un senso di indecisione fra i compratori e i venditori e cioè che nessuna delle due categorie di trader ha avuto il predominio. Per individuare una Doji è bene confrontarla con le candele precedenti, in quanto in una situazione in cui le candele precedenti sono piccole la Doji non trova molta importanza, invece in occasione di candele molto lunghe la Doji dà un buon segnale di indecisione. Forme particolari dei Doji sono la Dragonfly Doji e la Gravestone Doji che vedremo nella lezione successiva.

1. Reversal Pattern I

Cos'è un reversal pattern? Un reversal pattern è un segnale d'inversione del trend, ma può essere anche un rallentamento del trend per passare ad una fase laterale di congestione. La conferma dei reversal pattern va cercata, come vedremo più avanti. Ora analizzeremo 3 tipi di reversal pattern: Hammer/HangingMan, Doji Line, Engulfing Pattern.

Hammer / Hanging Man



La figura d'inversione più semplice da riconoscere è l'hammer, o HangingMan, secondo la posizione in cui si formano. Se questa figura (non ha importanza il colore del real-body) si trova in una fase di mercato toro allora sarà chiamata HangingMan (impiccato), invece se è trovata in un trend orso si parlerà di Hammer (martello). Entrambe le figure hanno un corpo corto e una lower shadow molto lunga, mentre l'upper shadow è completamente assente o di piccolissima dimensione. Com'è facile da notare appartengono alle 'Lower shadow line'.

Un hammer o un HangingMan devono avere queste tre caratteristiche:

- **il real body deve formarsi nella parte superiore della candela;**
- **la lower shadow deve essere almeno il doppio dell'altezza del real body;**
- **non ci dovrebbe essere un'upper shadow, o al massimo il 10% del real body.**

Se inseriti in un trend definito, queste figure danno dei segnali d'indebolimento del movimento in atto, d'incertezza, di potenziale inversione. È importante avere la conferma dell'avvenuto cambiamento di direzione del trend nelle candele successive: dopo l'hammer deve partire il rialzo, dopo l'HangingMan il ribasso. Vediamo cosa succede in concreto nel mercato quando le contrattazioni disegnano un HangingMan.

Con il verificarsi del pattern, all'interno di un trend toro ben definito, le vendite improvvise mettono a dura prova la forza rialzista del mercato, nonostante la chiusura torni sui livelli massimi della sessione. Ora ci troviamo di fronte ad una situazione in cui il trend è meno forte a causa delle **massicce vendite che danno forma alla lunga lower shadow**, nonché per la ristrettezza del real body, che indica indecisione nel mercato. Ancora non è certa la sconfitta dei compratori a favore dei venditori infatti la lunga lower shadow dimostra anche che c'è ancora un po' di forza rialzista nel mercato.

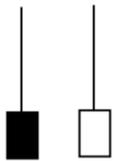
Una buona conferma si avrebbe se, nella sessione successiva, l'apertura fosse inferiore alla precedente chiusura; in questo caso, chiunque avesse comprato durante la sessione dell'Hanging man, si troverebbe in perdita e sarebbe indotto a vendere (per applicare lo stop loss), facendo scendere ulteriormente le quotazioni.

L'ultima conferma dell'inversione diverrebbe la perforazione al ribasso del minimo della lower shadow. In questo caso si afferma che si resta "impiccati" qualora si abbiano posizioni lunghe. Se

dopo un forte segnale reversal si forma una candela che esprime una tendenza contraria al segnale, si deve procedere con estrema cautela prima di considerare la tendenza.

Per quanto riguarda l'Hammer valgono le stesse considerazioni, naturalmente al contrario. Di solito però **il segnale bullish fornito dall'Hammer** è considerato più rilevante del bearish fornito dall'Hanging Man, in quanto la lunga lower shadow sta ad indicare un supporto molto solido; infatti a quei livelli di prezzo i compratori tornano sul mercato, oppure si affievolisce l'enorme potenziale di vendita sviluppatosi fino a quel momento. Possiamo affermare che il minimo di un hammer diventa un buon supporto per le giornate successive.

È possibile trovare delle candele con le stesse caratteristiche dell'hammer e HangingMan ma con la differenza del real body che si trova nella parte bassa della candela. In questo caso si parla di **inverted hammer e shooting star**, la valenza è la stessa.



Doji Line

Il Doji è un importante segnale d'inversione costituito da una singola candela ed ha particolare rilevanza all'interno di altri patterns (che vedremo nelle successive lezioni). La caratteristica principale della Doji Line è che il prezzo di chiusura è uguale a quello di apertura e quindi non possiede real body, oppure quest'ultimo è piccolissimo.

In una serie in cui le escursioni di prezzo sono ben marcate trovarsi una doji significa che la direzionalità del trend in atto viene indebolita e appare l'indecisione da parte dei trader.

Specialmente in una serie storica in cui la doji è poco presente la sua comparsa ha maggior significato, infatti la frequente ricorrenza delle doji lines, potrebbe rappresentare una lunga fase congestionata delle quotazioni e non una direzionalità dei prezzi ben marcata.

Durante un uptrend **la presenza di un doji** può indicare che la forza del mercato è diminuita, soprattutto se si verifica dopo una lunga candela bianca. Ciò sta a significare che la forza bullish ha subito un deciso ridimensionamento con un conseguente momento di incertezza.

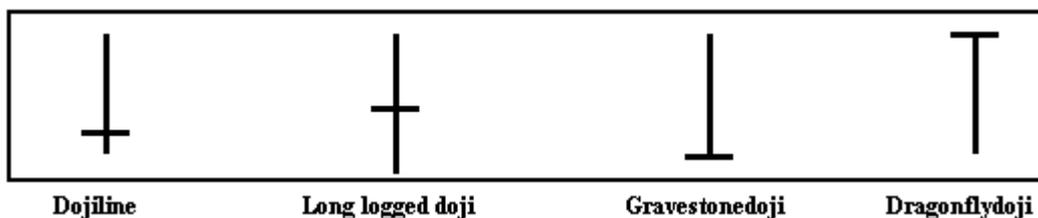
La cosa migliore è senza dubbio la conferma della candela successiva, che può chiarire la nuova strada intrapresa dal movimento di prezzo. Va detto che nel caso di un downtrend, la doji non ha la stessa potenza previsiva che in un mercato toro.

Vanno distinti 4 casi particolari di doji:

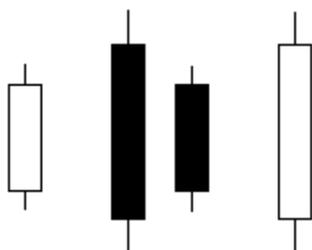
Il Long Legged Doji, una doji line con escursione di prezzo sia al ribasso che al rialzo uguale. Il segnale è importante in un trend rialzista perché possiede oltre alla chiusura uguale alla apertura, una lunga upper shadow ed una lunga lower shadow che generalmente rappresentano forte indecisione.

Il Gravestone Doji, ha come prezzo minimo di sessione sia l'apertura che la chiusura. Se si verifica al top di un trend, è maggiormente affidabile. Si ritiene che un gravestone doji rappresenti la "pietra tombale" delle forze rialziste, sconfitte dalle avversarie forze ribassiste.

Il Dragonfly Doji, l'inverso del Gravestone Doji, ha implicazioni bearish quando si forma alla fine di un downtrend. Il Dragonfly Doji è simile all'hammer solo che non ha real body.



Engulfing pattern



L'engulfing-pattern può essere sia rialzista che ribassista con la sola differenza dell'ordine dei colori. Nel caso di **bullish engulfing** pattern abbiamo una prima candle-line di colore nero ed una seconda di colore bianco con ampiezza maggiore della precedente tale da contenere il primo real body interamente nel secondo. Nel caso di un **bearish engulfing** pattern abbiamo prima una candle-line di colore bianco con il real body contenuto nella seconda di colore nero originate da un trend rialzista.

Il primo real body rappresenta il rallentamento del trend in atto, il secondo, il più grande, indica la nuova direzione del mercato. L'affidabilità del modello è maggiore quanto più è maggiore la differenza di ampiezza dei due real body. Se, inoltre, la seconda candela inghiotte anche le shadows della prima candela, il pattern acquista significatività.

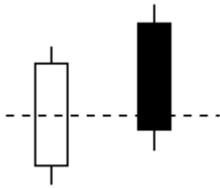
Fattori che aumentano la probabilità che l'engulfing sia un segnale d'inversione sono:

- la prima candela ha un piccolo real body e la seconda candela è una long line;
- in presenza di alti volumi di contrattazione nella seconda candela dell'engulfing;
- in un'inversione nella sessione successiva (un gap o una long black o white candle).

2. Reversal Pattern II

In questa lezione terminiamo il nostro viaggio all'interno dei reversal pattern osservando ancora due figure di inversione: il Dark-Cloud Cover e il Piercing Pattern.

Dark Cloud Cover

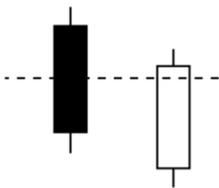


Il dark-cloud cover è un pattern costituito da due candele, con un real-body lungo, di colore opposto. Questo tipo di pattern si trova alla fine di un trend rialzista. La prima candela (bianca) segue il trend al rialzo, mentre la seconda di colore opposto (nera) apre sopra la chiusura della prima e chiude perforando almeno la metà del suo corpo.

Con la seconda candela nera viene minata la forza rialzista della precedente candela bianca; la maggioranza di chi aveva acquistato il giorno primo si trova così in posizione di parità o perdita, dato che la seconda candela nera ha perforato di almeno la metà la candela bianca, facendo così scattare le vendite (stop loss) che indeboliscono ulteriormente le quotazioni del titolo.

Diciamo che maggiore è la penetrazione della candela nera all'interno della bianca maggiore sarà il segnale e l'affidabilità di questo pattern. Altri fattori che danno maggior importanza al pattern sono l'aumento dei volumi nella candela nera, oppure quando la seconda candela apre al di sopra di una importante resistenza chiudendone poi sotto. Il dark-cloud non necessita di conferma nella giornata successiva.

Piercing pattern



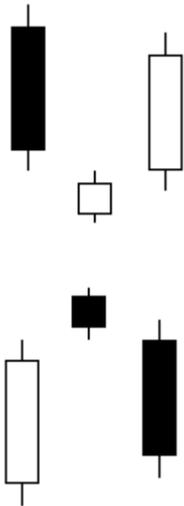
Il caso inverso del dark-cloud cover è il piercing-line, che ha una candela nera seguita da una bianca con apertura al di sotto della chiusura precedente e chiusura al rialzo tra la metà e la base superiore (apertura) del real-body del giorno prima. **Questo pattern si troverà alla fine** di un trend ribassista e come il dark-cloud, non ha bisogno di essere confermato nella giornata successiva. Per questa figura valgono tutte le cose dette per il dark-cloud, ovviamente al contrario.

3. Le Star I

Una importante famiglia di patterns di inversione è quella delle Star. Si trova una star quando dopo una lunga candela che conferma il trend in corso viene a formarsi una seconda candela (la star) con un piccolo real-body, piccole shadows e con un gap rispetto alla precedente candela. Il colore del real-body della star è poco rilevante.

Generalmente si parla di **Morning Star** per quelle formazioni che si presentano alla fine di un ribasso, mentre si parla di **Evening Star** nel caso opposto.

La star formation va confermata da una terza candela, di colore opposto alla prima e che va a sovrapporsi ampiamente al real-body di questa; in più, la terza candela dovrebbe formare un gap con la seconda. Un esempio grafico farà capire meglio la formazione di una star:



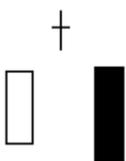
Non è fondamentale avere il gap fra la seconda e la terza candela, piuttosto è essenziale che il piccolo real-body della star non si sovrapponga a quello della candle-line che la precede, ma che siano separati da un gap.

Se la star (seconda candela) è una Doji si parlerà di Doji-Star e darà al pattern ancora più importanza. Alcuni fattori che incrementano l'affidabilità di questi pattern sono:

- **il gap tra la seconda candela e la terza;**
- **la terza candela compresa abbondantemente nel range della prima candela;**
- **la lunghezza della prima e della terza candela;**
- **volumi crescenti dalla prima candela alla terza candela.**

4. Le Star II

Abandoned Baby



Molto simile al morning o evening doji star è l'Abandoned Baby; la peculiarità di questo pattern è data dalla lower shadow del doji, che forma un gap con le shadows della prima e della terza candela.

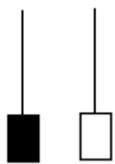
Questo pattern fornisce segnali importanti di inversione (sia rialzista che ribassista, a seconda se si trova alla fine di un ribasso o di un rialzo) e non necessita di nessuna conferma nella giornata successiva. Chiaramente alla fine di un ribasso la figura sarà invertita rispetto a quella riportata nell'esempio.

The Tri Star



Un altro reversal pattern appartenente alla famiglia delle star è Il tri star. Si verifica quando si vengono a trovare tre doji in successione e fra queste la seconda forma una star. Anche questo pattern è abbastanza raro ed affidabile. Se intorno al tri star però ci sono altre doji line raffigurate nel grafico, allora questo pattern perde molta della sua importanza.

Shooting Star / Inverted Hammer



L'ultimo pattern appartenente alle star è lo Shooting Star. Individuare una Shooting Star alla fine di un trend rialzista è semplice in quanto deve avere un piccolo real body (non ha importanza il suo colore), una lunga upper shadow (mentre la lower deve essere inesistente o poco pronunciata) e deve creare un gap con la candela precedente.

L'inverso della Shooting Star è l'**Inverted Hammer** che si può trovare alla fine di un trend orso. Ha le stesse caratteristiche della Shooting Star anche se non è necessaria la presenza di un gap rispetto alla candela precedente. L'**Inverted Hammer** è appunto l'inverso dell'**Hammer** anche se va detto che non ha la stessa potenza previsiva.

Questi due pattern necessitano della conferma nella giornata successiva per poter essere sicuri di aver intaccato il trend in corso.

5. Minor reversal pattern

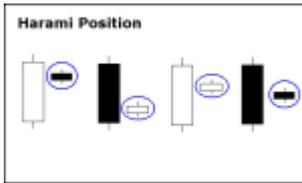
I minor reversal pattern hanno minore forza previsiva rispetto alle figure di inversione che abbiamo visto finora, comunque risultano ugualmente utili per poter individuare eventuali punti di inversione.

I Minor Reversals che analizzeremo in questa lezione sono:

- Harami pattern
- Tweezers
- Upside-Gap two Crows bearish

Harami pattern

L'harami pattern è il contrario dell'engulfing. Questo pattern è composto da una long candle che contiene la candela successiva, solitamente con un piccolo real body (spinning top).



Dopo una lunga candela che prosegue il trend si deve trovare una candela dal piccolo real body (di colore opposto alla precedente) che è completamente contenuta all'interno della prima.

L'harami mostra un rallentamento del trend in corso che potrebbe sfociare in una vera e propria inversione di tendenza; la conferma dell'avvenuto cambiamento di trend deve venire dalla candela successiva.

Alcuni fattori che aumentano l'attendibilità del pattern sono:

- il real body della seconda candela si trova a metà del range della candela precedente;
- la seconda candela è una doji line (in questo caso si parla di harami cross)

Tweezers (top e bottom)



Si verifica un tweezer top quando, in un trend al rialzo, due o più candlesticks sono caratterizzate da prezzi massimi allo stesso livello. Questo pattern aumenta di credibilità quando è inserito in una combinazione di candele contenente altri segnali ribassisti.

Questo pattern trova maggior affidabilità in grafici settimanali o addirittura mensili, piuttosto che in grafici giornalieri: questo a causa della maggior volatilità in serie storiche brevi (giornaliere). Il tweezer bottom è il contrario del tweezer top.

Upside Gap two Crows bearish



Come si identifica questo pattern?

- Il primo giorno si trova una long white candle che continua il trend in corso;

- Il secondo giorno, come raffigurato nell'immagine, si trova una candela nera che forma un gap up con la candela precedente;
- Anche il terzo giorno si forma una candela nera, che contiene interamente la precedente, ma che avrà la chiusura superiore a quella del primo giorno.

Le due candele nere del pattern sono i due corvi (two crows), che “scrutano minacciosamente in basso dal ramo di un albero”. Questo pattern mostra la progressiva incertezza, infatti dopo una fase toro si viene a formare una prima candela nera.

Poi la seconda candela nera, pur aprendo con un nuovo massimo, chiude sotto il livello della chiusura della prima candela nera: questo crea perplessità fra i compratori. Se il giorno successivo avviene la conferma dell'inversione il toro viene sconfitto dal mercato orso.

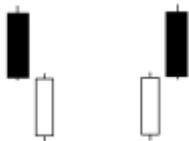
6. Minor reversal pattern II

Counterattack lines

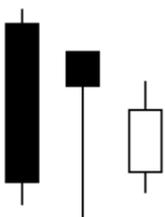
L' inversione Counterattack si ha quando due candele, dai colori invertiti, hanno la stessa chiusura. **Esempio, dopo un black candle la valuta aprirà con un gap** (al ribasso) chiudendo con lo stesso valore della chiusura precedente, in caso di segnale rialzista.

Questo significa che dopo una candela nera, che continua il trend ribassista in corso, il titolo il giorno successivo aprirà in mercato ribasso (formando appunto un gap) però, già dalle prime contrattazioni, comincia a ritrovare forza per andare a chiudere il gap. Questo significa che è avvenuto un certo ‘ribilanciamento’ fra domanda e offerta.

Anche questo pattern necessita della conferma nella giornata successiva. Il caso inverso avrà invece valenza ribassista. Il grafico chiarirà meglio il concetto:



Unique Three River



Questo pattern è un segnale rialzista abbastanza difficile da trovare ed interpretare. Vediamo come si identifica:

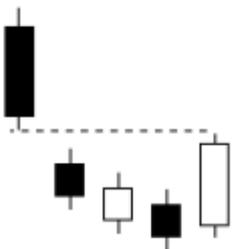
All'interno di un trend ben marcato al ribasso si viene a formare un long black candle che da ulteriore spinta al ribasso in atto. Il giorno successivo il titolo apre all'interno del range della

candela precedente, va a toccare un nuovo minimo per poi recuperare: praticamente va a disegnare un hammer.

Nel terzo giorno la valuta apre in calo, senza andare però a toccare nuovi minimi, e chiude con una candela bianca (è importante che la terza non esca dal range della prima).

Questo fa capire che la spinta ribassista sta indebolendosi: basta guardare le lunghe lower shadow e la terza candela bianca. Per aver conferma del segnale è indispensabile il superamento (nelle giornate successive) del massimo registrato nella prima candela nera. A questo punto è pensabile aprire posizioni rialziste.

Breakaway



Questo pattern, con risvolti ribassisti non è facile da trovare (come tutti i minor reversal pattern). Vediamo cosa succede:

Un long black candle da spinta ribassista alla valuta. Il giorno successivo si avrà una candela dal piccolo real body (spinning) che creerà un gap con la candelona nera del giorno precedente. Seguiranno altre due spinning candle che manderanno gli oscillatori della valuta in ipervenduta: questa formerà un rimbalzo e quindi una candela bianca che chiuderà il gap lasciato aperto dalla seconda candela. A questo punto è possibile aprire posizioni ribassiste.

7. Minor reversal pattern III

Vediamo brevemente in questa lezione altri tre minor reversal pattern difficili da incontrare e con forza previsiva inferiore ai precedenti. Tutti e tre i pattern hanno significato rialzista.

Three Stars in the South Bullish



Il **Three Stars in the South**; è formato da tre candele nere che formano minimi crescenti; è un segnale rialzista in quanto mostra che i venditori, pur resistendo, hanno sempre minor forza. È necessaria la conferma nelle giornate successive.

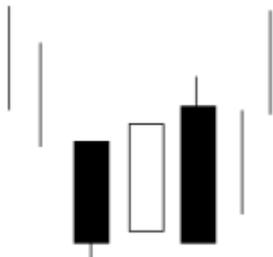
Concealing Baby Swallow Bullish



Il **Concealing Baby Swallow** ha le seguenti caratteristiche:

- due marubozu lines iniziano il pattern;
- la terza sessione è una black upper shadow che apre con un gap rispetto alla chiusura della candela precedente;
- la quarta candela ingloba la precedente candela.
- Il gap tra la terza candela e la chiusura della precedente è indispensabile; l'upper shadow della terza candela deve penetrare nel range della candela precedente. Non è richiesta conferma.

Stick Sandwich bullish



Lo **Stick Sandwich** è un pattern con due lunghe candele nere tra le quali si forma una white candle. Le chiusure delle due candele nere sono allo stesso livello, mentre la chiusura della candela bianca deve essere superiore all'apertura della precedente candela nera.

Offerta/Domanda e Oscillazione

A volte puoi vedere solo un prezzo ma spesso il prezzo di cambio delle valute viene mostrato in coppie con “prezzo di offerta e prezzo di domanda”. Per esempio in EUR/USD 1.2385/1.2390, 1.2385 è conosciuto come il prezzo di offerta, mentre 1.2390 è il prezzo di domanda. Il prezzo dell'offerta è il prezzo a cui vendi la valuta di base (EUR, nel nostro caso); il prezzo di domanda è invece il prezzo a cui compri la valuta di base.

La differenza tra il prezzo dell'offerta e quello della domanda viene chiamato “oscillazione”. Potresti notare che **il prezzo d'offerta è sempre più basso del prezzo di domanda**. Ti sei mai chiesto perché? La differenza tra il prezzo d'offerta e quello di domanda (chiamato “oscillazione”) è

indice di come i broker realizzino dei profitti senza far pagare ai loro clienti (vendere alto e comprare basso allo stesso tempo).

Esempio di quotazioni Forex

Sei confuso circa le quotazioni? Non preoccuparti troppo per questo, ti abituerai appena andrai avanti e inizierai i tuoi affari. Per i principianti, qui sono riportati alcuni piccoli esempi. Cerca di guardare le risposte e determina il valore del prezzo d'offerta, del prezzo di domanda, del valore dell'oscillazione e del valore del pip.

EUR/USD 1.2385/1.2390

- Valuta di base = Euro
- Prezzo d'offerta = 1.2385; Prezzo di domanda = 1.2390
- Se vendo Euro, 1 Euro = USD \$ 1.2385; Se compro Euro, USD \$ 1.2390 = 1 Euro
- Oscillazione = $|1.2385 - 1.2390| = 0.0005$
- Valore del pip = 0.0001

EUR/JPY 127.95/128.00

- Valuta di base = Euro
- Prezzo d'offerta = 127.95; Prezzo di domanda = 128.00
- Se vendo Euro, 1 Euro = JPY 127.95; Se compro Euro, JPY 128.00 = 1 Euro
- Oscillazione = $|127.95 - 128.00| = 0.05$
- Valore del pip = 0.01

GBP/USD 1.7400/1.7410

- Valuta di base = GBP
- Prezzo d'offerta = 1.7400; Prezzo di domanda = 1.7410
- Se vendo Sterline, 1 Sterlina = USD \$ 1.7400; Se compro Sterline, USD \$ 1.7410 = 1 St.
- Oscillazione = $|1.7400 - 1.7410| = 0.001$
- Valore del pip = 0.0001

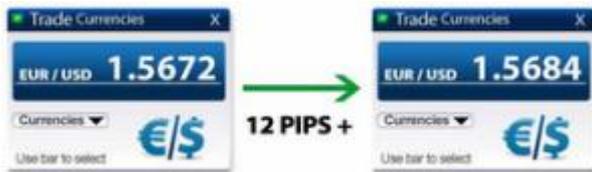
PIPS

1 Pip è l'importo più piccolo di una valuta utilizzato nel trading del Forex ed è utilizzato per denotare un movimento di prezzo. A differenza delle azioni, che possono salire o scendere di 10 centesimi, tanto per fare un esempio, una coppia valutaria del Forex fa registrare un movimento in pip. L'obiettivo di chi opera sul Forex è di fare quanti più pip possibili. Pip guadagnati = profitti; Pip persi = perdita.

Il movimento di prezzo della valuta è misurato in PIPS (Price in Points e talvolta vengono chiamati anche "punti". Il pip è il numero che si trova più a destra di 1,2345. Ciò significa che se la valuta si muove di 150 pip, la nuova cifra sarà 1,2495.

EUR/USD 1.5672

Nelle quote EUR/USD sopra citate, il prezzo viene indicato come 1,5672 (acquistare un euro costerà quindi 1,5672 dollari). Quale sarebbe il nuovo prezzo, se la coppia valutaria salisse di 12 pip?



Giusto: 1,5684. Come vedi, non abbiamo detto che è salito di x cent, ma di x pip, che si traduce in frazioni di un centesimo. E' importante notare che lo YEN, la valuta giapponese, ha solo due posizioni a destra del punto decimale e non 4, come le altre valute, ad es. 108,01.

Quindi se una coppia Euro/Yen sale di 12 pip, si avrà un valore diverso rispetto a quando una coppia EUR/USD sale di 12 pip. Ciò significa quindi che il pip ha un valore diverso, in funzione della coppia valutaria. **Il valore di un pip dipende dalla "quote currency"** (la valuta sul lato destro del video). Nell'illustrazione proposta a seguire si tratta dello JPY).



A questo punto posso capirti se pensi che guadagnare 50 pip sulla coppia EUR/USD non sia fondamentale, dal momento che non vale neanche un centesimo. Tuttavia ti sorprenderà sapere che questi minuscoli incrementi dei movimenti valutari sono potenziati dall'enorme vantaggio offerto dalla leva disponibile.

Se nella vita di tutti i giorni non stiamo mai a guardare le ultime due cifre, nel Forex facciamo proprio quello. Nell'esempio che abbiamo riportato sopra, non stiamo semplicemente parlando di 1,23 dollari, ma di 1,2345 dollari. Probabilmente ti starai chiedendo come si fa a trarre degli utili da un movimento di 90 pip (meno di un centesimo).

Bene, ricorda ciò che abbiamo detto a proposito della nostra discussione sulla leva. Con 1.000 dollari puoi controllarne 100.000 e guadagnare l'utile su tale importo! Facciamo un esempio in cui 50 pip rappresentano un aumento di prezzo dell'1%: stiamo parlando di un profitto di 1.000 dollari (cioè l'1% di 100.000 dollari). **Man mano che diventerai più esperto sul mercato del Forex, i pip diventeranno una tua seconda natura.**

Un pip è l'unità di misura più piccola in base alla quale si muove una coppia valutaria. Alcune coppie valutarie hanno quattro cifre a destra del punto decimale, mentre altre ne hanno solo due. Indipendentemente da ciò, si muovono ugualmente in pip.

Per una coppia a "4 cifre" per spostare di un pip, la cifra posta più a destra si sposterà (ad esempio da 1,2345 a 1,2346). Nel caso di una valuta a "2 cifre", si muoverà comunque la cifra più a destra: da 108,01 a 108,02. In altre parole, entrambi hanno mosso un PIP.

Calcolo dei Pips

Valute con quattro posizioni decimali: Se si stanno scambiando 100.000 unità valutarie, **basterà togliere quattro zeri per capire quanto vale un pip**. Se si scambiano 20 lotti standard da 100.000, il valore per pip sarà di 10. Se la valuta quotata è il USD, un pip sarà pari a 10 dollari. Valute con due posizioni decimali: Se si stanno scambiando 100.000 unità valutarie, basterà togliere due zeri per capire quanto vale un pip.

Se si scambiano 20 lotti standard da 100.000, il valore per pip sarà di 1.000. Esempio, la valuta quotata è lo YEN e ogni pip vale 1.000 ¥. Per calcolare il valore basterà dividere 1.000 ¥ per il cambio dello yen (es. $1.000 \text{ ¥} \div 108,50 = 9,21 \text{ USD}$ per pip).